



REGIONE TOSCANA
UFFICI REGIONALI GIUNTA REGIONALE

ESTRATTO DAL VERBALE DELLA SEDUTA DEL 30-03-2020 (punto N 16)

Delibera N 413 del 30-03-2020

Proponente

FEDERICA FRATONI
DIREZIONE DIFESA DEL SUOLO E PROTEZIONE CIVILE

Pubblicità'/Pubblicazione Atto soggetto a pubblicazione su Banca Dati (PBD)

Dirigente Responsabile Marco MASI

Estensore Meri GIRALDI

Oggetto

Documento operativo per la difesa del suolo 2020: stralcio relativo al Piano delle Attività di Bonifica del Consorzio 4 Basso Valdarno

Presenti

ENRICO ROSSI	VITTORIO BUGLI	VINCENZO CECCARELLI
STEFANO CIUOFFO	FEDERICA FRATONI	CRISTINA GRIECO
STEFANIA SACCARDI	MONICA BARNI	

Assenti

MARCO REMASCHI

ALLEGATI N°2

ALLEGATI

<i>Denominazione</i>	<i>Pubblicazione</i>	<i>Tipo di trasmissione</i>	<i>Riferimento</i>
A	Si	Cartaceo+Digitale	Piano delle attività 2020
A1	Si	Cartaceo+Digitale	Alfa

LA GIUNTA REGIONALE

VISTO il Regio Decreto 25 luglio 1904 n. 523 “Testo Unico delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie”;

VISTA la legge regionale 27 dicembre 2012, n. 79 “Norme disciplina in materia di consorzi di bonifica – Modifiche alla l.r. 69/2008 e alla l.r. 91/1998. Abrogazione della l.r. 34/1994.” e sue modifiche ed integrazioni;

VISTA la legge regionale 28 dicembre 2015, n. 80 “Norme in materia di difesa del suolo, tutela delle risorse idriche e tutela della costa e degli abitati costieri” e sue modifiche ed integrazioni;

VISTO l’articolo 22 comma 2, lettera a) della legge 79/2012 che prevede, tra le funzioni regionali, l’approvazione dei piani delle attività di bonifica dei consorzi;

VISTI, in particolare, l’articolo 23, comma 1 e gli articoli 24, 25 e 26 della L.R. 79/2012;

VISTA la Delibera di Consiglio del 26 marzo 2019 n.20 “Modifiche al reticolo idrografico e di gestione di cui alla legge regionale 27 dicembre 2012, n. 79” e sue modifiche ed integrazioni;

VISTA la delibera di Consiglio del 24 marzo 2015, n. 25, con cui sono state approvate le direttive regionali per la redazione dei Piani di Classifica dei Consorzi;

VISTA la delibera di Consiglio n.70 del 26 luglio 2016 con cui sono state apportate alcune modifiche alle linee guida per l’adozione dei Piani di Classifica dei Consorzi, tra cui la possibilità di redigere la parte relativa al calcolo del benefico irriguo in una seconda fase di applicazione delle linee di indirizzo, dato che tale sezione costituisce uno stralcio autonomo del complessivo Piano di Classifica;

TENUTO CONTO che, in relazione alla disposizione inserita nella delibera di Consiglio 70/2016, il Piano di Classifica dei consorzi non contiene la parte relativa al calcolo del beneficio irriguo, attualmente in via di completamento;

VISTA la delibera di Giunta n. 900 del 6 agosto 2018, che ha approvato uno schema tipo finalizzato a rendere più uniformi e omogenei gli elaborati dei piani delle attività di bonifica;

VISTA la delibera di Giunta n.1315 del 28 ottobre 2019, che ha approvato, sostituendo la delibera di Giunta 293/2015, le direttive regionali per la manutenzione dei corsi d’acqua e per la protezione e conservazione dell’ecosistema toscano, ai sensi dell’art. 24 bis della legge regionale 80/2015 e dell’art.22, comma 2, lettera b) della l.r. 79/2012;

CONSIDERATO che, ai sensi dell’articolo 26 della l.r. 79/2012, i Piani delle attività di bonifica dei consorzi sono approvati dalla Giunta regionale anche per stralci funzionali, nell’ambito del documento operativo per la difesa del suolo di cui all’articolo 3 della l.r. 80/2015;

TENUTO CONTO che, ai sensi dell’art. 26 comma 2, lettere a) e c), il piano delle attività di bonifica individua le attività consortili che, ai sensi dell’articolo 24, comma 2, sono finanziate con risorse derivate dal ruolo di contribuenza, individuate negli allegati A-1 e A-3 della presente deliberazione e come di seguito elencate:

- Le attività di manutenzione ordinaria del reticolo di gestione e delle opere di bonifica, nonché la manutenzione ordinaria delle opere idrauliche di terza, quarta e quinta categoria (art.26, comma 2 lettera a));

- Le attività di esercizio e vigilanza sulle opere di bonifica (art.26, comma 2 lettera c));

TENUTO CONTO che, altresì che, ai sensi dell'art. 26, comma 2, lettere b) ed e), il piano delle attività di bonifica individua, le attività consortili finanziate con risorse pubbliche, nel rispetto della percentuale stabilita dalla norma, così come individuate negli allegati A/2 e A/4 e come di seguito elencate:

- Le attività di manutenzione straordinaria delle opere di bonifica (art.26, comma 2, lettera b);
- La realizzazione delle nuove opere pubbliche di bonifica e delle nuove opere idrauliche di quarta e quinta categoria da realizzare nell'anno di riferimento (art.26, comma 2, lettera e);

CONSIDERATO che, per quanto riguarda le attività di cui al paragrafo precedente le direttive regionali di cui alla Delibera di Giunta 900/2018, stabiliscono che gli interventi ed i relativi importi, debbano essere inseriti negli allegati A/2 ed A/4 del Piano, esclusivamente se aventi già copertura finanziaria tramite lo stanziamento di risorse pubbliche, nelle percentuali stabilite dalla norma;

CONSIDERATO che le attività e gli interventi di cui dell'articolo 26, comma 2, lettere b) ed e) non sono presenti nel Piano delle attività di bonifica di cui alla presente deliberazione, e pertanto non sono stati predisposti gli Allegati A/2 e A/4;

DATO ATTO che, ai sensi delle direttive regionali di alla delibera di Giunta 1315/2019, ai fini dell'approvazione del piano delle attività, l'Autorità idraulica territorialmente competente deve redigere un'istruttoria in cui si deve dare atto espressamente delle seguenti valutazioni:

- rispondenza dei contenuti del Piano alle direttive e indirizzi regionali;
- conformità degli interventi previsti al R.D. n.523/1904 ed alla normativa regionale in materia, con particolare riferimento all'articolo 3, comma 2 del Regolamento in materia di polizia idraulica approvato con DPGR 42/R/2018;

VISTA la nota protocollo n. 13739 del 29/11/2019, con la quale il Consorzio 4 Basso Valdarno ha trasmesso ai competenti uffici regionali la proposta del Piano delle Attività 2020;

DATO ATTO delle riunioni svoltesi presso il settore regionale territorialmente competente - Genio Civile Valdarno Inferiore, in data 05/11/2019 e 20/11/2019 per la condivisione degli obiettivi e dei contenuti del Piano da parte dei settori regionali territorialmente competenti;

PRESO ATTO della prima attività istruttoria svolta dal settore regionale territorialmente competente – Genio Civile Valdarno Inferiore, contenuta nella nota PEC prot. n. AOOGR/AD0031223 del 27/01/2020, agli atti del medesimo settore;

PRESO ATTO, altresì, del contributo trasmesso dal Settore del Genio Civile Valdarno Centrale relativamente alla porzione di territorio consortile ricadente nella propria area di competenza (PEC prot. n. AOOGR/81124 del 27/02/2020), di cui l'istruttoria del Genio Civile Valdarno Inferiore ha tenuto conto;

TENUTO CONTO del supplemento di istruttoria effettuato dal Settore regionale territorialmente competente – Genio Civile Valdarno Inferiore, resosi necessario ai fini della puntuale verifica del Piano delle Attività del Consorzio 4 Basso Valdarno alle direttive e indirizzi regionali, i cui esiti hanno comportato integrazioni al Piano delle Attività e sono contenuti nella relazione trasmessa con PEC prot. n.AOOGR/AD0091538 del 04/03/2020 ed agli atti del medesimo settore;

VISTO il Piano delle Attività di Bonifica 2020 del Consorzio 4 Basso Valdarno, allegato come parte sostanziale del presente atto, integrato in seguito al supplemento di istruttoria del competente Ufficio regionale (prot. n. AOOGR/19251 del 17/01/2020 e n. AOOGR/88105 del 03.03.2020);

CONSIDERATO che l'attività istruttoria dei settori regionali territorialmente competenti - Genio Civile Valdarno Inferiore e Genio Civile Valdarno Centrale ha verificato la coerenza rispetto alla Delibera 1315/2019, rispetto alla quale è emerso quanto segue:

Con riferimento al punto 6.2 delle direttive regionali nel Piano delle Attività del Consorzio di Bonifica 4 Basso Valdarno si sono riscontrate tre diverse casistiche:

1. Interventi di manutenzione ordinaria di solo sfalcio della vegetazione, caratterizzati da una strutturale semplicità esecutiva e da ritenersi, pertanto, compatibili dal punto di vista idraulico ai sensi dell'art. 3 del D.P.G.R. 42/R/2018;

2. Interventi di manutenzione ordinaria che, per tipologia e caratteristiche di realizzazione, necessitano di ulteriore documentazione ai fini del rilascio dell'autorizzazione idraulica ai sensi del R.D. 523/1904.

3. Interventi inseriti nella Sezione ricognitiva del Piano (Allegati 1, 2, 3) e che afferiscono a opere da realizzare con risorse pubbliche, in avvalimento regionale o comunque con provvedimenti già approvati dalla Giunta o da altri soggetti pubblici (Ministero, ADB).

1. Per quanto riguarda gli interventi di manutenzione ordinaria di solo sfalcio della vegetazione, che rientrano nella casistica di cui al punto 1), trattandosi di lavori caratterizzati da una strutturale semplicità esecutiva, sono da ritenersi compatibili dal punto di vista idraulico e non necessitano, pertanto, di alcuna ulteriore verifica da parte dell'Autorità Idraulica.

Gli interventi andranno eseguiti secondo le modalità previste dalla normativa vigente, sintetizzata ed illustrata nelle direttive regionali di cui alla DGRT 1315/2019.

A seguito dell'approvazione del piano e prima dell'avvio dei lavori, il consorzio trasmetterà la comunicazione di avvio degli stessi.

Dal punto di vista tipologico rientrano tutti gli interventi di tagli selettivi, i tagli di alberature pericolanti e lo sfalcio della vegetazione.

2. Per quanto riguarda gli interventi di manutenzione ordinaria che rientrano nella casistica di cui al punto 2), dato che il livello descrittivo degli interventi inseriti nel Piano, così come previsto dalle direttive di cui alla DGRT 900/2018, non è sufficiente alla verifica del rispetto di compatibilità idraulica, i lavori potranno essere realizzati solo a seguito del rilascio dell'autorizzazione da parte del settore regionale territorialmente competente, previa presentazione di un progetto idoneo agli approfondimenti di cui all'art.3 del regolamento emanato con D.P.G.R. 42/2018.

Dal punto di vista tipologico, a scopo esemplificativo ma non esaustivo, rientrano in tale casistica i seguenti interventi:

- manutenzione con interventi longitudinali su arginature e/o sponde;
- manutenzione opere puntuali;
- espurgo e rimozione dei sedimenti;
- risagomatura e sistemazione del materiale litoide compresi tratti interessati da erosioni;
- rimozione dei depositi alluvionali, con vegetazione erbacea e/o arbustiva;

3. Per quanto riguarda gli interventi che rientrano nella casistica di cui al punto 3), trattandosi di lavori già approvati con i provvedimenti amministrativi citati nei relativi Allegati, si rimanda a quanto stabilito dalle direttive regionali, che fanno rientrare tali interventi nella parte ricognitiva del Piano, escludendone il parere del Settore del Genio Civile in questa fase.

PRESO ATTO che la proposta del Piano delle attività del Consorzio 4 Basso Valdarno è costituita da:

- Una relazione (Allegato A) descrittiva delle attività che il Consorzio prevede di effettuare nell'anno di riferimento, suddivisa in paragrafi, coerentemente agli interventi definiti dalle lettere a), c) ed f) bis, del comma 2 dell'art. 26 della L.R. 79/2012, dotati della necessaria copertura finanziaria;

- Tre allegati: A-1, A-3 e A-5 costituiti da elenchi tabellari degli interventi descritti nella relazione, con gli importi, il crono-programma dei lavori e la tipologia di attività;
- Un documento di sintesi (Allegato B) riportante gli importi totali delle diverse tipologie di attività da realizzare classificate secondo le categorie previste dall'art. 26 della L.R. 79/2012 con l'indicazione delle fonti di finanziamento;
- Tre cartografie in formato pdf e shp file (Allegati C/1, C/2, C/3);

PRESO ATTO che la proposta di Piano è composta da ulteriori elaborati inseriti a scopo ricognitivo, ma non soggetti all'approvazione della Giunta (così come previsto dalle direttive regionali di cui alla delibera di giunta 900/2018), costituiti da:

- Allegato 1: Interventi realizzati in avvalimento ai sensi dell'art.2, comma 2 della l.r. 80/2015 e finanziati, rispettivamente per un importo di 11.660.525,45 euro con risorse pubbliche, e 150.000,00 euro con risorse consortili, così come previsto dall'Ordinanza commissariale 59/2019 (Quarto atto integrativo AdP 03.11.2010);
- Allegato 2: elenco ricognitivo di interventi non finanziati, di cui alla lett. e) comma 2 dell'art. 26 della l.r. 79/2012, per un importo complessivo pari a 6.756.500,00 euro;
- Allegato 3: Interventi finanziati con risorse pubbliche diverse da quelle di provenienza regionale per un importo totale di 200.000,00 euro;

PRESO ATTO che nel Piano delle Attività del Consorzio 4 Basso Valdarno di cui agli allegati A, B e C sopra citati, per l'anno 2020 sono previsti esclusivamente interventi di manutenzione ai sensi dell'articolo 26, comma 2, lettere a), c) ed f)bis della l.r. 79/2012, per un importo complessivo di 9.734.406,00 euro;

VISTO l'allegato **alfa** della presente deliberazione, che individua gli interventi di manutenzione ordinaria che, per tipologia e caratteristiche di realizzazione, necessitano di ulteriore documentazione ai fini del rilascio dell'autorizzazione idraulica ai sensi dell'articolo 3, comma 2 del regolamento emanato con dpgr 42/R/2019 e del R.D. 523/1904, individuati all'interno della casistica 2 dell'istruttoria dei competenti uffici regionali territorialmente competenti;

RITENUTO che per la casistica di interventi di cui all'allegato **alfa**, l'avvio dei lavori è subordinato all'invio da parte del Consorzio della completa documentazione tecnica necessaria alla valutazione di cui all'articolo 3 del regolamento emanato con dpgr 42/R/2019, da parte del settore regionale territorialmente competente;

RITENUTO che per tutti gli altri interventi a seguito dell'approvazione del Piano e prima dell'inizio dei lavori, il Consorzio trasmetterà la comunicazione di avvio degli stessi al settore regionale territorialmente competente;

RITENUTO che gli interventi connessi al beneficio irriguo e riportati negli allegati A-5 (di cui all'art. 26, comma 2, lettera f bis della l.r. 79/2012) e B (documento di sintesi) potranno essere realizzati dal consorzio solo a seguito dell'approvazione del Piano di classifica per la relativa parte;

CONSIDERATO, comunque che il Consorzio, nelle more dell'approvazione del Piano di classifica per la parte irrigua possa mettere in atto tutte le azioni e gli interventi strettamente necessari per garantire la funzionalità degli impianti, posticipando l'emissione del contributo irriguo per il 2020 successivamente all'approvazione del nuovo Piano di Classifica integrato con la sezione del beneficio irriguo;

CONSIDERATO che, come attestato nell'istruttoria effettuata dai settore regionali territorialmente competenti – Genio Civile Valdarno Inferiore e Genio Civile Valdarno Centrale, il Piano delle

Attività di Bonifica del Consorzio risulta coerente con la normativa regionale ed in linea con le direttive di cui alle DGRT 900/2018 e 1315/2019;

PRESO ATTO che il piano delle attività 2020 del Consorzio 4 Basso Valdarno è consultabile presso la sede dell'ente, presso gli Uffici regionali competenti, nonché scaricabile dal sito istituzionale del Consorzio e dalla pagina web della giunta regionale al seguente link:
<http://www.regione.toscana.it/Piani di manutenzione 2020>;

RITENUTO necessario, in analogia a quanto avvenuto con i Piani delle Attività 2019, effettuare un'azione di controllo e verifica sull'avanzamento degli interventi tramite sopralluoghi periodici, e tramite l'aggiornamento del portale web a tale scopo elaborato, che il Consorzio dovrà implementare con cadenza quindicinale;

VISTO il parere espresso dal CD nella seduta del 26 marzo 2020;

A VOTI UNANIMI

DELIBERA

1. Di approvare il Piano delle Attività di bonifica 2020 del Consorzio 4 Basso Valdarno, allegato come parte integrante del presente atto, limitatamente agli allegati A, B e C, ai sensi delle direttive regionali di cui alla Delibera di giunta 900/2018 e 1315/2019.

2. Di stabilire che, per quanto riguarda gli interventi elencati nell'allegato **alfa** del presente atto e individuati nella casistica 2 dell'istruttoria del competente settore regionale, l'avvio dei lavori è subordinato alla verifica di cui all'articolo 3 del regolamento emanato con DPGR 42/R/2018, da parte del settore regionale territorialmente competente;

3. di stabilire che per gli interventi non contenuti nell'allegato **alfa** il Consorzio trasmetterà la comunicazione di avvio degli stessi al settore regionale territorialmente competente prima dell'inizio dei lavori.

4. Di prendere atto della ricognizione effettuata negli allegati 1, 2 e 3 del Piano;

5. Di prevedere che gli interventi connessi al beneficio irriguo siano realizzati dal consorzio solo a seguito dell'approvazione del Piano di classifica per la relativa parte;

6. Di stabilire che, nelle more dell'approvazione del Piano di classifica per la parte irrigua, il Consorzio possa mettere in atto tutte le azioni e gli interventi strettamente necessari per garantire la funzionalità degli impianti, posticipando l'emissione del contributo irriguo per il 2020 successivamente all'approvazione del nuovo Piano di Classifica integrato con la sezione del beneficio irriguo;

7. Di dare mandato al settore regionale territorialmente competente di verificare l'avanzamento degli interventi previsti nel Piano delle Attività del Consorzio con cadenza trimestrale tramite sopralluoghi periodici e tramite l'aggiornamento del portale web a tale scopo elaborato, che il Consorzio dovrà implementare con cadenza quindicinale;

8. Di rendere consultabile il piano delle attività 2020 del Consorzio 4 Basso Valdarno nel sito web dell'ente e al seguente link della pagina del sito istituzionale della giunta della Regione Toscana:
<http://www.regione.toscana.it/Piani di manutenzione 2020>;

9. Di stabilire che la documentazione completa del Piano sia depositata e conservata presso il Consorzio e presso gli uffici regionali competenti.

Il presente atto è pubblicato integralmente sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art. 18 della l.r.23/2007.

Segreteria della Giunta
Il Direttore Generale
ANTONIO DAVIDE BARRETTA

Il Dirigente Responsabile
Marco Masi

Il Direttore
Giovanni Massini